



**Parrocchia Madonna di Lourdes
BUSA DI VIGONZA**

Comunità viva



Via Aldo Moro 15 – 35010 Vigonza (PD) - Tel/fax 049 6226363
Email: busa@diocesipadova.it - www.parrocchiabusa.it

Anno 39 - Numero 17

Dal 28 aprile al 5 maggio 2024

V DOMENICA DI PASQUA

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

La vite e i tralci

Nel Vangelo di questa quinta Domenica di Pasqua, il Signore si presenta come la vera vite e parla di noi come i tralci che non possono vivere senza rimanere uniti a Lui. Dice così: «Io sono la vite, voi i tralci». Non c'è vite senza tralci, e viceversa. I tralci non sono autosufficienti, ma dipendono totalmente dalla vite, che è la sorgente della loro esistenza.

Gesù insiste sul verbo "rimanere". Lo ripete ben sette volte nel brano evangelico odierno. Prima di lasciare questo mondo e andare al Padre, Gesù vuole assicurare i suoi discepoli che possono continuare ad essere uniti a Lui. Dice: «Rimanete in me e io in voi». Questo rimanere non è un rimanere passivo, un "addormentarsi" nel Signore, lasciandosi cullare dalla

vita. No, non è questo. Il rimanere in Lui, il rimanere in Gesù che Lui ci propone è un rimanere attivo, e anche reciproco. Perché? Perché i tralci senza la vite non possono fare nulla, hanno bisogno della linfa per crescere e per dare frutto (...). È un bisogno reciproco, è un rimanere reciproco per dare frutto. Noi rimaniamo in Gesù e Gesù rimane in noi.

Prima di tutto noi abbiamo bisogno di Lui. Il Signore ci vuole dire che prima dell'osservanza dei suoi comandamenti, prima delle beatitudini, prima delle opere di misericordia, è necessario essere uniti a Lui, rimanere in Lui. Non possiamo essere buoni cristiani se non rimaniamo in Gesù. E invece con Lui possiamo tutto. Con Lui possiamo tutto.

Ma anche Gesù, come la vite con i tralci, ha bisogno di noi. Forse ci sembra audace dire questo, e allora domandiamoci: in che senso Gesù ha bisogno di noi? Egli ha bisogno della nostra testimonianza. Il frutto che, come tralci, dobbiamo dare è la testimonianza della nostra vita cristiana. Dopo che Gesù è salito al Padre, è compito dei discepoli – è compito nostro – continuare ad annunciare il Vangelo, con la parola e con le opere. E i discepoli – noi, discepoli di Gesù – lo fanno testimoniando il suo amore: il frutto da portare è l'amore. Attaccati a Cristo, riceviamo i doni dello Spirito Santo, e così possiamo fare del bene al prossimo, fare del bene alla società, alla Chiesa. Dai frutti si riconosce l'albero. Una vita veramente cristiana dà testimonianza a Cristo.

E come possiamo riuscirci? Gesù ci dice: «Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto». Anche questo è audace: la sicurezza che quello che noi chiediamo ci sarà dato. La fecondità della nostra vita dipende dalla preghiera. Possiamo chiedere di pensare come Lui, agire come Lui, vedere il mondo e le cose con gli occhi di Gesù. E così amare i nostri fratelli e sorelle, a cominciare dai più poveri e sofferenti, come ha fatto Lui, e amarli con il suo cuore e portare nel mondo frutti di bontà, frutti di carità, frutti di pace.

Papa Francesco, *Regina Caeli*, 2 maggio 2021

NOTIZIE DI FAMIGLIA

Consultazioni per il Consiglio Pastorale: Sabato 13 e domenica 14 aprile abbiamo avuto le consultazioni per il rinnovo del Consiglio Pastorale. I parrocchiani nominati sono stati 77, in questi giorni stimo chiedendo uno a uno la loro disponibilità, e così il 5 maggio potremo fare le votazioni.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica	28	Ore	9.30	Battesimo di Alessandro Rossettini
Lunedì	29	Ore	15.30	MagliAmo
				Funerale di Contri Valerio
Martedì	30	Ore	16.00	Incontro adultissimi
Sabato	4	Ore	8.30	Colazione catechisti
			15.00	Incontro genitori e padrini dei cresimandi
Domenica	5	VOTAZIONE PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE		
		Ore	9.30	Consegna del Credo ai bambini della 2 ^a elementare
			11.00	Battesimo di Anna e Isaia Menla

Campo Medie, km 0. Martedì 30 aprile e Mercoledì 1° maggio si svolgerà il Campo a Km0 per il Gruppo Medie. Sarà un'esperienza di vita comunitaria per i ragazzi che trascorreranno assieme una notte in patronato con la supervisione di educatori e animatori. L'attività conclude e completa il percorso affrontato durante l'anno, e vuole essere una sorta di "pillola" del Camposcuola estivo che si terrà a luglio. Non mancheranno giochi, momenti di divertimento, riflessione e preghiera; il tutto si concluderà con la Messa e il pranzo assieme ai genitori, primi testimoni per i loro figli di comunità e fraternità.

Mercatino della mamma. Il gruppo MagliAmo allestisce per la festa della mamma la bancarella con i propri lavori nei giorni di domenica 5 e domenica 12 maggio (solo al mattino). Vi aspettiamo per presentarvi le nostre novità.

Noi - CIRCOLO GIOVANNI PAOLO II



Hai la possibilità di dare un aiuto concreto al Circolo NOI che è la TUA PARROCCHIA. Destina il tuo **5x1000** al Circolo "Giovanni Paolo II" di Busa di Vigonza.

Codice Fiscale: 92231120285

Campagna Tesseramento NOI 2024. È aperto il tesseramento al Circolo NOI Giovanni Paolo II del Patronato di Busa, le quote annuali sono invariate euro 7,00 per adulti euro 5,00 per ragazzi. Ricordiamo che, come definito da statuto, vengono considerati adulti tutti i maggiorenni ma anche i minorenni che compiranno 18 anni nell'anno sociale corrente. Iscrizioni dopo la S. Messa delle 9.30 di ogni domenica, in patronato. **IMPORTANTE:** portare il codice fiscale o la tessera sanitaria. **SOSTIENI LA TUA PARROCCHIA ED IL PATRONATO COL TESSERAMENTO!!!**

LE CELEBRAZIONI

V DOMENICA DI PASQUA	28	Ore	9.30 11.00 18.30	S. Messa per il popolo S. Messa per Davide, Andrea E Alfeo Visconti, Anna Totonno S. Messa
Lunedì S. Caterina da Siena	29	Ore	7.45 18.30	S. Messa S. Messa
Martedì	30	Ore	7.45 18.30	S. Messa S. Messa per Intenzione personale
Mercoledì <i>S. Giuseppe Lavoratore</i>	1	Ore	7.45 18.30	S. Messa S. Messa
Giovedì <i>S. Atanasio</i>	2	Ore	7.45 18.30	S. Messa S. Messa
Venerdì SS. Filippo e Giacomo	3	Ore	7.45 18.30	S. Messa S. Messa
Sabato	4	Ore	7.45 18.30	S. Messa S. Messa prefestiva per Ottavio
V DOMENICA DI PASQUA	5	Ore	9.30 11.00 18.30	S. Messa per il popolo S. Messa S. Messa

Rosario in chiesa: Ogni giorno alle 18.00 – **Adorazione Eucaristica:** Giovedì dalle 19.00 alle 19.30 – **Lodi mattutine:** Giorni feriali alle 7.30.